

UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

(Personalità giuridica di Diritto Pubblico riconosciuta con D.P.R. 30 giugno 1954, n. 709)

Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma

– SERVIZIO CARNETS –

DOMANDA DI CARNET CPD CHINA-TAIWAN

Alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di

Il Sottoscritto.....
(nome, cognome, residenza e indirizzo)

in qualità di (1) della Ditta (2)
(denominazione, ragione sociale, sede)

..... Iscritt..... nel
(Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., Albo professionale - indicare il tipo di Albo, la città, il numero e la data di iscrizione)

..... domanda il rilascio di un Carnet China-Taiwan, con validità di mesi Il Carnet sarà utilizzato

dal Sig.
(nome, cognome, residenza e indirizzo)

titolare, o agente, o rappresentante della Ditta precitata (2) per le merci di cui all'elenco riportato nel retro della presente domanda, del complessivo

valore di Euro, che il sottoscritto dichiara di essere di origine italiana, comunitaria o nazionalizzate (3).

Il Carnet richiesto sarà utilizzato per (4)

Il sottoscritto prevede di effettuare anche n. operazioni di transito.

Il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza delle norme che disciplinano l'uso del Carnet China-Taiwan e di assumere ogni responsabilità per l'utilizzazione che di questo sarà fatto dallo stesso o da qualsiasi altra persona;
- che il valore delle merci indicato è reale e che nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Camera di Commercio emittente e alla Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per eventuali contestazioni di detto valore da parte delle Autorità doganali italiane o di quelle degli Stati visitati;
- di attenersi all'osservazione delle norme e disposizioni vigenti in Italia e negli Stati esteri visitati per tutto quanto attiene ai regimi di importazione e di esportazione, nonché al regolamento valutario;
- che il rilascio di ulteriori Carnets può essere sospeso, a insindacabile giudizio della Camera di Commercio, in caso di irregolare utilizzo dei Carnets;
- di essere a conoscenza che è assolutamente vietato modificare il Carnet e che eventuali fogli aggiuntivi devono essere autorizzati dalla Camera di Commercio.

Il Sottoscritto si obbliga:

- a restituire il Carnet entro otto giorni dalla scadenza della sua validità;
- a rimborsare, entro il perentorio termine di 10 giorni dalla richiesta, all'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura l'ammontare dei diritti doganali che l'Unione stessa fosse chiamata a versare ai propri corrispondenti esteri per le merci che non risultassero riesportate entro il termine fissato dal Paese in cui sono state introdotte in temporanea importazione, o per le merci lasciate definitivamente all'estero e per le quali non risultassero pagati i relativi diritti doganali previsti dalle norme in vigore nel Paese visitato, nonché dei diritti connessi con l'irregolare uso del Carnet.

....., li TIMBRO e FIRMA

Il sottoscritto dichiara di approvare specificamente, dopo averne letto espressamente il contenuto, i comma dalla a) alla e) del penultimo capoverso, nonché i comma 1 e 2, dell'ultimo capoverso della presente domanda.

....., li TIMBRO e FIRMA

(Spazio riservato alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura)

GARANZIE:

Ricevuta C/C postale intestato alla Agenzia Assitalia di per Euro.....

Polizza cauzionale n..... per Euro rilasciata il.....

Si autorizza il rilascio del Carnet China-Taiwan n., valido fino al

Contenente: n. fogli di uscita
n. fogli di reimportazione } + n. fogli supplementari gialli
n. fogli di entrata
n. fogli di riesportazione } + n. fogli supplementari bianchi
n. fogli di transito
+ n. fogli supplementari azzurri
+ n. fogli supplementari arancioni

....., li FIRMA.....

Il Sottoscritto ha ritirato il Carnet China-Taiwan n.

....., li FIRMA

(1) Indicare la dizione che interessa (medico, giornalista, cinereporter, libero professionista, titolare o legale rappresentante della ditta, ecc.).

(2) Cancellare la dizione che non interessa.

(3) Cancellare la dizione che non interessa: nel caso di merci nazionalizzate, indicare la loro effettiva origine nella colonna 6 sul retro della presente domanda.

(4) Indicare lo scopo dell'esportazione delle merci: per essere esposte o essere oggetto di dimostrazione in una manifestazione internazionale; per essere utilizzate ad una manifestazione internazionale; per essere utilizzate a riunioni, conferenze o congressi internazionali; per servizi giornalistici o radiotelevisivi; per essere utilizzati al fine di realizzare uno o più films cinematografici; per l'esercizio di una determinata professione o di un mestiere all'estero, per campioni commerciali.

Numero d'ordine	Descrizione commerciale delle merci e, eventualmente, marche e numeri	Numero	Peso o quantità	Valore commerciale sul mercato italiano (in Euro)	Paese d'origine (*)
1	2	3	4	5	6
		TOTALI			